

Insieme per l'Autismo

Venerdì 6 marzo la presentazione del progetto per il benessere e la qualità della vita

Venerdì 6 marzo 2026, alle ore 10:30, presso la Sala Lepanto di Marino, si terrà la presentazione degli interventi pronti a partire, volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico.

Il progetto, che vede la stretta collaborazione dei Comuni di Marino e Ciampino con il Distretto Socio Sanitario RM 6.3 e la ASL RM 6, è stato realizzato grazie al contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per le Disabilità. All'evento, prenderanno parte i vertici istituzionali di Marino e Ciampino, i referenti del Distretto RM 6.3 e i rappresentanti delle realtà del territorio che collaborano alla realizzazione delle attività.

Le Amministrazioni comunali sottolineano così l'importanza di fare rete per costruire un tessuto sociale realmente inclusivo: *"Questo progetto rappresenta un passo concreto verso una società che non lascia indietro nessuno - hanno dichiarato il Sindaco di Marino, Stefano Cecchi e la Sindaca di Ciampino Emanuela Colella - Grazie al supporto del Ministero e alla sinergia con il Distretto e il terzo settore, proseguiamo il percorso verso una profonda crescita delle nostre comunità. Occuparsi di autismo non significa soltanto erogare servizi assistenziali, ma assumersi l'impegno di abbattere le barriere dell'isolamento che spesso colpiscono le persone con disturbo dello spettro autistico e le loro famiglie. Il benessere e la qualità della vita non sono concetti astratti, passano attraverso il diritto all'autonomia, all'inclusione sociale e alla possibilità di esprimere il proprio potenziale, ciascuno con le proprie modalità, in un contesto che possa valorizzarlo."*

A fare eco gli Assessori alle Politiche Sociali Sabrina Minucci e Alessandra Mantuano, rispettivamente del Comune di Marino e Ciampino, che mettono l'accento sull'approccio integrato dell'iniziativa: *"Possiamo finalmente promuovere in maniera più concreta una vera cultura del benessere - affermano congiuntamente - Un progetto di questa portata non potrebbe esistere senza il sostegno delle associazioni e delle realtà del terzo settore, a loro, un sentito ringraziamento per essere parte attiva e fondamentale. Gli interventi che presentiamo sono il frutto di una programmazione che risponde ai bisogni specifici del territorio. Per noi lavorare sulla qualità della vita significa ascoltare le persone e soprattutto creare percorsi che durino nel tempo per sostenere in maniera concreta le autonomie."*